



Federazione Indipendente Lavoratori Pubblici  
**Dipartimento Formazione Universitaria**



00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 064201089 - 42000358  
Fax 0642010628

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) - e-mail: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it)

**Segreteria Generale**

Prot. n. 1078/FLP2011

Roma, 17 giugno 2011

**NOTIZIARIO n. 34**

Ai Coordinamenti Nazionali FLP  
Alle OO.SS. federate alla FLP  
Alle Strutture periferiche FLP  
Ai Responsabili FLP  
Ai Componenti delle RSU  
LORO SEDI

# Proroga iscrizioni al Corso di Formazione per Mediatore civile e commerciale sede di Roma Dlgs 28/2010 e del DM 180/2010

*Il corso è rivolto a tutti coloro in possesso di laurea (anche con laurea triennale), nonché agli iscritti a un ordine o collegio professionale (D.I. 18 ottobre 2010, n. 180).*

Si comunica che l'inizio del corso per Mediatore civile e commerciale - che si svolgerà a Roma - organizzato dalla Federazione Lavoratori Pubblici (FLP) in collaborazione con l'Academy School (Istituto Universitario della Mediazione ed ente di formazione accreditato dal Ministero della Giustizia), la cui partenza era prevista per oggi 17 giugno 2011, è stato prorogato a venerdì 01 luglio con date ed orari specificati nel programma riportato in allegato.

E' possibile pertanto ancora iscriversi per partecipare.

Ricordiamo che per gli iscritti alla FLP sono previste condizioni economiche agevolate.

IL DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE  
UNIVERSITARIA





## ALLEGATO

Programma del corso:

Sede: **ROMA** - Via Clivo del Monte del gallo. 48 - Fermata FS S.Pietro

**Durata:** 6 (sei) giorni

**Orari:** **VENERDI** 14.00 - 21.00 (7 ore) **SABATO** 09.00 - 19.00 (10 ore) **ULTIMO SABATO** 10.00 - 19.00 (9 ore)

**Date:** 01-02-08-09-15-16 luglio 2011

**Quota di partecipazione: €800,00 - quota riservata agli iscritti alla FLP : €600.00**  
(La quota comprende: accesso alla sala, materiale didattico, attestato di partecipazione).

### Direttore dei corsi: Prof. Dott. Eduardo Maria Piccirilli

*Docenti:*

- ⇒ *Prof.ssa L. Di Renzo ( Associato Facoltà di Giurisprudenza Univ.Federico II Napoli;*
- ⇒ *Prof. R. Perrone Capano ( Ordinario Facoltà di Giurisprudenza Università Federico II Napoli)*
- ⇒ *Prof. E. Castaldo ( Titolare cattedra di Organizzazione Aziendale Scuola Superiore di Mediazione Linguistica Academy School- Afragola - Na)*

### Modalità di partecipazione

È previsto un **numero massimo di 30 allievi** per ciascuna edizione. Le domande di partecipazione (fac-simile scaricabile dal sito [www.academy.school.it](http://www.academy.school.it)) dovranno essere corredate da:

- ✓ autocertificazione relativa al titolo di studio (fac-simile scaricabile dal sito);
- ✓ copia del documento di identità;
- ✓ copia del bonifico attestante il versamento della quota di iscrizione.

### Attestati

- ✓ La frequenza del monte ore totale e il superamento della verifica finale danno diritto al rilascio dell'Attestato di partecipazione al corso.

### Programma :

#### MODULO I (ore 8)

- Panoramica sulla mediazione
- Strumenti di risoluzione delle controversie alternativi alla giurisdizione
- Storia della conciliazione
- Gestione dei conflitti e metodi ADR, i limiti del diritto
- Principi, natura e funzione della conciliazione
- Esperienze internazionali e principi comunitari
- Normativa italiana in materia di conciliazione:  
(codice civile, codice di procedura civile, codice penale e di procedura penale, leggi speciali, novità normative in tema di conciliazione tra cui il D. Lgs. 5/2003 e segg. integrazioni e modificazioni, la legge sul franchising, il Codice del consumo, la normativa sui Patti di Famiglia).



### **MODULO II (ore 8)**

- Il conflitto: cenni introduttivi.
- Conflitti interpersonali, intrapersonali, intergruppo, intragruppo
- Il controllo delle controversie.
- La comunicazione.
- Le tecniche di comunicazione efficace (con gioco di ruolo sulla comunicazione)
- La fase introduttiva
- Gli incontri in plenaria e gli incontri singoli

### **MODULO III (ore 8)**

- La conciliazione: principi e tecniche.
- Compiti, responsabilità e caratteristiche del conciliatore
- Il conciliatore e la sua etica (codici deontologici)
- Rapporti tra conciliatore e Organismi di Conciliazione
- Gli Organismi di Conciliazione e l'accreditamento del Ministero di Giustizia
- Tecniche di conciliazione
- Procedura di conciliazione e le fasi della conciliazione
- Rapporti con la tutela contenziosa
  
- Ruolo degli avvocati nella conciliazione
- Class action

### **MODULO IV ( ore 8)**

- Conciliazione paritetica ed associazioni dei consumatori/utenti: protocolli di intesa nazionali
- La disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti
- Metodi di ADR in generale: arbitrato, ecc.
- La conciliazione amministrata presso le Camere di Commercio: standard Unioncamere, regolamenti e statistiche
- Esercitazioni pratiche e simulazione di casi. (Le simulazioni verranno sviluppate su casi pratici realmente risolti)

### **MODULO V ( ore 8)**

- Prospettive della conciliazione/mediazione: disegni di legge e normativa di riferimento della c.d. "mediazione civile"
- Rapporto con la mediazione familiare ed altre tipologie di mediazione/conciliazione
- La nuova normativa sulla conciliazione dopo il Decreto Lgs n. 28/2010
- Esercitazioni pratiche e simulazione di casi. ( Le simulazioni verranno sviluppate su casi pratici realmente risolti)

### **MODULO VI ( ore 10)**

- Le controversie di cui all'art. 1 d.lgs 17 gennaio 2003 n. 5 e succ. modifiche ed integrazioni, i D.M. 222/223 - 2004, il rito societario di cognizione ordinaria e sommaria, anche alla luce delle recenti modifiche del 2009
- La conciliazione societaria
- Il ruolo del conciliatore "valutatore" e il ruolo del conciliatore "facilitatore"
- I vantaggi della conciliazione in base al D. Lgs. 5/2003
- Il D. Dirigenziale del luglio 2006
- Attività pratica di conciliazione
  
- La fase dell'accordo (redazione e valore del verbale di conciliazione e del contratto successivo nel diritto societario riformato)
- Esercitazioni di redazione di verbali di conciliazione societaria
- VALUTAZIONE FINALE: Somministrazione di un test scritto con domande a risposta multipla riguardanti il contenuto del corso e le competenze apprese.
- Feed back



**Per ulteriori informazioni:**



**FEDERAZIONE LAVORATORI PUBBLICI E FUNZIONI PUBBLICHE**

Via Piave, 61

00187 Roma

Tel. 06/42000358 e-mail [laurea@flp.it](mailto:laurea@flp.it)

Indirizzo web: [www.universita-mediazione.com](http://www.universita-mediazione.com)

## *Alcune Notizie Sulla Mediazione*

Al termine di un lungo iter normativo con la riforma sulla mediazione trova attuazione la nuova giustizia.

Dal 21 marzo scorso infatti, la mediazione è obbligatoria per tutte le controversie in materia di, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, responsabilità mediatica, contratti assicurativi, bancari, finanziari, diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità. Ciò vuol dire che per tutte queste materie, prima di andare in giudizio, è necessario obbligatoriamente tentare una mediazione.

La riforma sulla mediazione civile attraverso il Dlgs 28/2010 ed il DM 180/2010, ha come obiettivo principale quello di ridurre il flusso in ingresso di nuove cause nel sistema Giustizia, offrendo al cittadino uno strumento più semplice, veloce, con tempi e costi certi. La mediazione dunque consiste in una alternativa amichevole al procedimento giudiziario.

Tra le novità più rilevanti introdotte dal Dlgs 28/2010 e dal decreto attuativo, è la figura del mediatore. Il mediatore è un professionista con requisiti di terzietà, che opera all'interno di un organismo accreditato dal Ministero della Giustizia.

La mediazione può svolgersi presso organismi pubblici o privati, che sono iscritti nel registro tenuto presso il Ministero della giustizia e che erogano il servizio di mediazione nel rispetto della legge, del regolamento ministeriale e del regolamento interno di cui sono dotati. Agli organismi spetta la gestione di tutta la mediazione: dalla ricezione delle domande di mediazione, alle procedure di mediazione, all'elenco dei mediatori etc.

Il procedimento della mediazione:

- si introduce con una semplice domanda all'organismo, contenente l'indicazione dell'organismo investito, delle parti, dell'oggetto della pretesa e delle relative ragioni;
- Le parti possono scegliere liberamente l'organismo. In caso di più domande, la mediazione si svolgerà davanti all'organismo presso cui è stata presentata e comunicata alla controparte la prima domanda. Una volta avviata la mediazione,



**Federazione Indipendente Lavoratori Pubblici**  
**Dipartimento F L P**  
*pag. 5*



il mediatore organizza uno o più incontri mirati alla composizione amichevole della controversia;

- L'accordo raggiunto con la collaborazione del mediatore è **omologato dal giudice e diventa esecutivo**, nel caso di mancato accordo il mediatore può fare una proposta di risoluzione della lite che le parti restano libere di accettare o meno;
- In caso di insuccesso della mediazione, **la parte che ha rifiutato la proposta di conciliazione può vedersi addossate le conseguenze economiche del processo, anche se vittoriosa, quando vi è piena coincidenza tra il contenuto della proposta ed il provvedimento che definisce il giudizio.**

Il decreto 180/2010 inoltre, ha inoltre rideterminato i criteri per diventare mediatori. Attraverso il Dlgs 28/2010 e Decreto 180/2010, viene eliminato ogni riferimento ai cosiddetti "conciliatori di diritto" previsti invece nel Dm 222/2004, cioè la possibilità per i magistrati in quiescenza, ai professori universitari in discipline economiche e giuridiche e ai professionisti iscritti ad albi professionali nelle medesime materie con anzianità di iscrizione di almeno quindici anni, di essere accreditati presso organismi di conciliazione senza aver seguito un corso di formazione.

La nuova normativa consente l'accesso alla funzione di mediatore a tutti coloro che, in possesso di una laurea (anche triennale) o iscritti ad un collegio o ordine professionale (in questo caso non è richiesto il possesso della laurea), abbiano frequentato un corso preparatorio di 50 ore presso strutture abilitate dal Ministero della Giustizia. Inoltre sono previsti aggiornamenti con cadenza biennale sotto il controllo di un responsabile scientifico riconosciuto.

